

“ SIAMO SCESI
TRA LA GENTE
PER I COLLEGHI ”

Libra
FINANZIARIA



L'EDITORIALE
DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI

IN 5.000 A FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE

Grandissimo successo per la manifestazione in Piazza Montecitorio

Colleghi carissimi,
Siete stati tantissimi da ogni parte d'Italia: dal Friuli alle isole, siete scesi con noi in Piazza Montecitorio ad urlare il vostro dissenso e a chiedere al Governo a gran voce, di destinare i fondi della legge di stabilità per restituire dignità agli appartenenti alle forze di Polizia, affinché tutti noi possiamo continuare ad operare per il bene e la sicurezza della brava gente.

Quella di ieri era una piazza bellissima, in cui insieme ai tanti cittadini accorsi (addirittura anche da Pavia), abbiamo sensibilizzato il Governo a fare una scelta responsabile, ovvero quella di destinare questi fondi pubblici mediante nuove assunzioni, risorse per equipaggiamenti, formazione e dotazione, e in ultimo, non perché meno importante, i trattamenti economici stipendiali, perché la condizione economica di un poliziotto, impegnato quotidianamente per la sicurezza dei cittadini, non può rasentare la soglia di povertà. Perché è così che ci lasciano vivere e in più, a causa degli irresponsabili e dissennati tagli che hanno applicato, siamo anche costretti a comprarci le divise. Ieri in quella piazza, alla presenza di 5000 testimoni, abbiamo dimostrato per l'ennesima volta di essere un sindacato per colleghi e non per sindacalisti. Siamo scesi in piazza tra la gente per i colleghi e per la gente. E ai cari colleghi non Sap, volevo ancora una volta ricordare che il riordino, che in realtà è stato uno sdriordino, ha declassato tutti togliendo ogni prospettiva di opportunità futura, che gli aumenti dovuti ad esso insieme al contratto, quando saranno a regime saranno per la gran parte comunque inferiori agli 80 euro che abbiamo perduto da questo mese come potrete tranquillamente verificare... in poche parole, una presa per i fondelli! Quindi? Cosa avete intenzione di fare? Continuare a farvi prendere in giro?

A VOI LA SCELTA!



I RADICAL CHIC LO RIVOGLIONO IN ITALIA PER RIFARSI IL TRUCCO

BATTISTI DEVE PAGARE PER TUTTI I COLLEGHI E LA GENTE UCCISA

Sulla questione relativa all'extradizione del terrorista Cesare Battisti, interviene anche Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap).

«Con questo governo disperato oggi si cambia direzione. Lo si è fatto per tanti anni, o quanto meno si è tentato di far finta di farlo su tante cose, compreso nel settore della sicurezza negli ultimi mesi – dice Tonelli – Questo vale anche nel caso di Battisti. Mentre qualche anno fa certi ambienti radical chic, affini ad una certa logica politica, ad una certa ideologia, in tutti i modi operavano per osteggiare la richiesta di estradizione nel nostro paese di un terrorista condannato all'ergastolo, oggi invece cercano di riuscire ad ottenere quel risultato cambiando direzione, per cercare di rifarsi il maquillage in vista delle nuove elezioni».

Non usa mezzi termini Gianni Tonelli, che ricorda i poliziotti uccisi per mano di Battisti e chiede giustizia per quegli innocenti e le loro famiglie. Secondo il Brasile l'Italia dovrebbe impegnarsi ad applicare una pena di massimo 30 anni.

«30 anni subito e immediatamente – tuona Tonelli a tal proposito – lo spero che Battisti arrivi in Italia e sconti il proprio debito con la giustizia perché un terrorista quando uccide, sia esso un tagliagole o sia esso un compagno che sbaglia, deve assumersi la responsabilità delle sue azioni di fronte alla comunità. Un terrorista deve fare i suoi conti con la giustizia – e conclude – Parlo per senso di rispetto nei confronti dei poliziotti uccisi, lo Stato deve fare il possibile per dare giustizia alle vittime e alle loro famiglie. Se vi è un vero desiderio di andare in questa direzione, il risultato richiede davvero pochi giorni».

**Corso di
RADICAL CHIC**

**EDIZIONE
ITALIANA**

**ADESSO
LO VOGLIONO
IN ITALIA**

**solo
IN VISTA
delle
ELEZIONI
2018**

2

I♥POLIZIA®

Lunedì 16 ottobre 2017 **#41**



La invito ad ascoltare il mio intervento durante la nostra manifestazione in Piazza Montecitorio, nel quale ho denunciato verità incontrovertibili. So perfettamente che lo stanziamento di fondi non dipende da Lei, ma dal Governo, ma credo anche che noi abbiamo il diritto e il dovere di dire al Paese come stanno realmente le cose. Lei sa benissimo anche che i suoi uomini, quando sommeranno l'aumento previsto dal riordino e quello del contratto futuro, risconteranno amaramente una somma inferiore agli 80 euro che in questo mese...

NON SONO PIU' NELLE BUSTE PAGHE!

CHIARIMENTI IN MATERIA PENSIONISTICA E PREVIDENZIALE

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha diffuso una circolare, qui riportata, che fa il punto sulle norme pensionistiche chiarendo il corretto procedimento alla luce delle ultime modifiche.

Lo scopo è agevolare il compito degli addetti alla specifica mansione e informare il personale della Polizia di Stato.

Sul sito Sap Nazionale è disponibile la circolare per la consultazione.

I PACCHI DEL RIORDINO...

I pacchi che questo riordino presenta sono numerosi ed ogni settimana

Il gran PACCO dello Srioridino ormai è alle porte, e per chi ancora non lo avesse capito, basterà poco più di un mese e tutti i dubbi saranno dissipati. Sì, perché anche agli scettici basterà guardare la propria busta paga per aver le idee più chiare. Come noto, i tre quarti delle risorse disponibili sono state destinate alla riparametrazione poiché si doveva porre rimedio al madornale errore degli 80 euro una tantum (in nero). Purtroppo però, il saldo tra la riparametrazione e gli 80 euro una tantum sarà negativo per la stragrande maggioranza dei casi, per circa 30-45 euro in meno e solo qualche qualifica dei ruoli apicali avrà un negativo solo (?) di 10-20 euro. Tutto ciò sarà chiaramente percettibile già da questo mese nonostante (guarda caso) si percepiranno i 350 euro una tantum.

Un riordino che di fatto non promuove nessuno, ma ripiana il vuoto degli organici dovuto alla colpevole inerzia dell'amministrazione nel bandire i concorsi e, che per porre rimedio all'errore degli 80 euro, ci farà pure diminuire lo stipendio.

Più PACCO di così...

MOVIMENTAZIONE PERSONALE RUOLO SOVRINTENDENTI

Il Dipartimento ha emanato la circolare che, in previsione di una tornata di trasferimenti per il personale del ruolo sovrintendenti, fissa le scadenze del 27 ottobre p.v. per la presentazione delle domande (il 23/10 per quelle ex art. 44 dpr 782/85) e il 17 novembre per le eventuali revoche alle precedenti istanze.

Sul sito Sap Nazionale è disponibile alla circolare.

CONCORSO 1500 POSTI VICE COMMISSARI: PUBBLICAZIONE DEL BANDO UFFICIALE

E' stato pubblicato il bollettino ufficiale contenente il bando relativo al concorso a 1.500 posti da Vice Commissario. Ne abbiamo dato notizia nella sezione news dedicata del nostro sito nazionale:

www.sap-nazionale.org

ALLARGAMENTO CONCORSO 559 ALLIEVI AGENTI

Il Dipartimento, rispondendo ad una richiesta del SAP, ha inviato questa nota che descrive lo stato dell'allargamento dei posti messi a bando dal precedente concorso per 559 agenti – attualmente al corso di formazione – un argomento su cui la nostra organizzazione si è impegnata con convinzione.

Il documento integrale è disponibile sul Sito Sap Nazionale.

RIORDINO: ACCESSO ALLE QUALIFICHE DEI RUOLI DIRETTIVI AD ESAURIMENTO E ALLE QUALIFICHE DEL RUOLO ISPETTORI

Il Dipartimento ha comunicato la pubblicazione sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno dei decreti del Capo della Polizia con cui sono stabilite le modalità di transito, nell'ambito del Riordino delle carriere, nel Ruolo direttivo ad esaurimento, nel Ruolo direttivo tecnico ad esaurimento e nel Ruolo ispettori. Questi provvedimenti saranno reperibili e visionabili nella nuova sezione del portale intranet DoppiaVela intitolata "Riordino delle carriere", che conterrà anche indicazioni, notizie e risposte attinenti all'argomento

Sul sito nazionale disponibili:

- Bollettino ruolo ispettori
- Bollettino direttivo
- Nota del Ministero

NASCE "IL MONTESQUIEU" LA NUOVA RUBRICA DEL SAP

Abbiamo scelto il nome Montesquieu, perché nel suo pensiero la sicurezza e dunque la vita dei cittadini, è al centro dello Stato Moderno. Una rubrica nuova particolare, completamente social, che attraverso interviste video chiede a personaggi illustri pareri sulle battaglie condotte dal Sap.

E' stata inaugurata il 27 settembre con una intervista al professor Vittorio Sgarbi.

La seconda puntata resa pubblica nella giornata di sabato 14 ottobre, tratta un tema molto delicato con il parere di un grande personaggio esperto in materia.

PIANO SOCCORSO PISTE 2017

Nell'ultimo incontro di presentazione della Circolare che dispone il piano dei Servizi di Sicurezza e Soccorso in montagna il Direttore degli Affari Generali Pref. Dispenza ha comunicato che il dispositivo sarà composto da 193 unità, quindi più vicino a quella che noi del SAP riteniamo sia la soglia minima per ottenere la giusta operatività.

Aumentano tutte le pattuglie da 2 a 3, con un'unica inspiegabile eccezione, cioè i due comprensori sciistici dell'Etna che distano 50 km l'uno dall'altro e quindi non possono condividere i 4 operatori complessivi. Il personale dovrà fare i riposi in sede e sarà scelto con una complessa ed impronosticabile maniera che miscela il criterio della rotazione (preferenza a chi negli anni scorsi non è partito) con una serie di altri elementi che vanno dal limite numerico stabilito in base all'organico del reparto di provenienza, alla necessità di garantire la presenza di almeno un elemento in possesso di esperienza, ai veti posti per gli operatori di alcuni uffici in ragione di asserite esigenze di servizio.

Rotazione temperata, così viene definita, ossia un sistema trasparente, ma solo a posteriori che allarga la platea dei partecipanti, ma non dà alcuna certezza preventiva, ossia quegli elementi che servono a conformare la domanda. Quasi una lotteria. Di fatto la graduatoria viene relegata ad un ruolo molto più marginale ed il regolamento emanato dal Capo della Polizia solo due anni fa, per stessa ammissione dei rappresentanti del Dipartimento, è superato, smentito e andrà rivisto: una tela di Penelope! Ancora una volta il SAP ha sottolineato il peso spropositato dei veti posti per la Polizia Stradale dalla Direzione Centrale delle Specialità, elemento che scompagina tutti gli altri criteri e che non sempre appare giustificabile e coerente. Per noi mezzo passo avanti e due indietro!

Sul sito Nazionale disponibile la circolare.

